



*Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE  
Ufficio Relazioni Sindacali

Roma, 13 GIU. 2006

AI S.A.P.A.F.  
Via A.Valenziani, 5  
00187 ROMA

Alla Federazione Nazionale  
U.G.L./C.F.S.  
SEDE

Alla C.I.S.L./C.F.S.  
Via Lancisi, 25  
00161 ROMA

Alla U.I.L./C.F.S.  
Via dell' Artigianato, 22  
28100 NOVARA

Alla Fe.Si.Fo. SAPeCoFS-CISAL.

Alla C.G.I.L./C.F.S.

AI DIR.FOR.

LORO SEDI

Prot. n. 1093

Allegati: 2

Oggetto: Linee guida per la stipula di un accordo di programma 2006.  
Legge n. 353/2000, art. 7 comma 3 lett. A.

Si trasmette per necessaria conoscenza alle sigle in indirizzo, la nota n. 1122/V, dell'8 giugno u.s., della Segreteria del Capo del Corpo, relativa all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Giuseppe Paoletta

Linee prot. n. 403E del 12/6/06



*Ministero delle Politiche Agricole,*

*Alimentari e Forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE  
SEGRETERIA

Prot. N. 1122/V  
All. 1

Roma, 8 GIU. 2006

A Tutti i Comandi Regionali del C.F.S.  
LORO SEDI

e, p.c. all'Ufficio Relazioni Sindacali  
SEDE

**Oggetto: Linee guida per la stipula di un accordo di programma 2006 (art. 7 comma 3 lettera A Legge 353/2000).**

Si trasmette in allegato il documento in oggetto indicato, ai fini di una univoca applicazione presso tutte le strutture territoriali del Corpo Forestale dello Stato.

IL CAPO  
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Cesare Patrone



Corpo Forestale dello Stato

# Linee guida per la stipula di un accordo di programma

(art. 7 comma 3 lett. A della Legge 353/2000)

2006

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge 353/2000 art. 3, art. 5, art. 7 comma 3 lettera a); comma 5

Legge 36/2004 art.4

Accordo Quadro Nazionale regolante i rapporti tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni art. 3 B.U. del CFS gennaio-febbraio 2006 n.1-2

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

La Regione xxxx intende avvalersi, ai sensi dell'art 7, comma 3 lettera a) e comma 5 della legge 353 del 2000, nonché dell'art. 4 della Legge 36/2004, delle strutture del CFS presenti in regione, per le attività sotto riportate.

Il Corpo Forestale dello Stato, negli interventi di lotta attiva agli incendi boschivi coordinerà le operazioni di spegnimento, avvalendosi delle forze che la Regione mette a disposizione, secondo le previsioni del proprio Piano AIB.

Le funzioni di coordinamento del CFS, ivi comprese le attività connesse alla gestione delle richieste dei mezzi aerei, sono affidate alle COR-CFS dipendenti dai Comandi Regionali del CFS e attivi in h 24.

Resta ferma la partecipazione del personale CFS presso le SOUP e i Centri Operativi Provinciali (COP) gestiti dalle regioni.

La lotta attiva viene assicurata in via prioritaria dalle strutture del CFS denominate UOT ed in via subordinata, in relazione alla gravità e al pericolo degli incendi, da tutte le altre strutture del CFS presenti sul territorio ed attivate dalle COR-CFS.

Limitatamente al periodo di alto rischio di incendio, come stabilito dalla Regione, il Comando regionale, d'intesa con gli uffici UTB del territorio, potrà attivare "UOT temporanee" con le stesse strutture degli UTB esistenti,

utilizzando anche personale OTD, OTI e del servizio civile, debitamente formato, addestrato ed equipaggiato.

Il personale CFS, altresì, assume la direzione dello spegnimento che verrà esercitata da personale del ruolo direttivo e ove non possibile da personale del ruolo ispettore o periti, per incendi la cui pericolosità o gravità è elevata, tanto da richiedere l'intervento dei mezzi aerei, come disposto dal Dipartimento della Protezione civile –COAU; negli altri casi la direzione dello spegnimento verrà esercitata dal personale CFS più alto in grado presente sul terreno dell'evento.

Il comandante regionale selezionerà, secondo criteri che verranno successivamente comunicati, il personale da destinare alle funzioni di cui sopra che sarà inviato ad appositi corsi di formazione e aggiornamento.

La regione si impegna a fronte delle sopracitate attività svolte dal CFS a rendere disponibile per l'esercizio del Piano di Interventi la somma di €.....

Tale importo sarà versato, nel rispetto delle vigenti disposizioni con particolare riferimento alla Legge del 30.12.2004 n.312 art.13 (legge di bilancio), entro il 30 luglio dell'anno in corso, in conto entrate dello Stato, al Capo XVII Capitolo 3590, per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di bilancio del CFS.

Infine la regione si impegna, per l'organizzazione dei corsi di carattere tecnico pratico rivolti alla preparazione di soggetti per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, (come da art. 5 Legge 353 del 2000) ad avvalersi anche del Corpo Forestale dello Stato.